

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GROTTI DI CASTELLANA SRL
Sede: PIAZZALE ANELLI SNC CASTELLANA GROTTI BA
Capitale sociale: 87.798,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 05325440724
Codice fiscale: 05325440724
Numero REA: 413305
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 912200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Castellana Grotte
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	282.269	233.933
II - Immobilizzazioni materiali	120.378	133.755
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.549	1.549
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>404.196</i>	<i>369.237</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	447.373	405.980
esigibili entro l'esercizio successivo	447.373	404.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.456

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Disponibilita' liquide	5.830.795	6.182.874
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.278.168</i>	<i>6.588.854</i>
D) Ratei e risconti	239.604	144.196
<i>Totale attivo</i>	<i>6.921.968</i>	<i>7.102.287</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	87.798	87.798
IV - Riserva legale	20.738	20.738
V - Riserve statutarie	269.198	266.686
VI - Altre riserve	1.025.451	1.511.219
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.729	16.744
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.409.914</i>	<i>1.903.185</i>
B) Fondi per rischi e oneri	43.319	45.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.327	143.353
D) Debiti	1.296.307	922.965
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.307	922.965
E) Ratei e risconti	4.021.101	4.087.145
<i>Totale passivo</i>	<i>6.921.968</i>	<i>7.102.287</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.447.326	5.394.150
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	40.000	-
altri	17.873	251.659
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>57.873</i>	<i>251.659</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.505.199</i>	<i>5.645.809</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.722	41.406
7) per servizi	1.767.175	2.057.773
8) per godimento di beni di terzi	1.622.588	1.574.157

	31/12/2025	31/12/2024
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.401.990	1.436.720
b) oneri sociali	473.433	372.599
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.627	89.091
c) trattamento di fine rapporto	73.525	74.317
e) altri costi	6.102	14.774
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.955.050</i>	<i>1.898.410</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	87.986	75.552
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.098	22.209
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.888	53.343
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>87.986</i>	<i>75.552</i>
14) oneri diversi di gestione	87.337	113.223
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.548.858</i>	<i>5.760.521</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(43.659)	(114.712)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	82.154	124.652
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>82.154</i>	<i>124.652</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>82.154</i>	<i>124.652</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>82.149</i>	<i>124.652</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	38.490	9.940
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.082	31.372
imposte relative a esercizi precedenti	-	(35.855)
imposte differite e anticipate	(2.321)	(2.321)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>31.761</i>	<i>(6.804)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.729	16.744

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.729.

Attività svolte

Principali attività realizzate.

Come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale, nel corso del 2025 la Società Grotte di Castellana S.r.l. ha proseguito l'attività di gestione, promozione e valorizzazione del complesso carsico attraverso iniziative culturali, promozionali, organizzative e di supporto alla fruizione del Sito. Di seguito si riportano le principali attività realizzate nell'esercizio.

Nel mese di **gennaio**, la Società ha co-organizzato con il Comune di Castellana Grotte la manifestazione "AbOrigine – Laddove tutto ha avuto inizio", svoltasi dal 3 al 5 gennaio 2025.

L'evento, concepito come rievocazione storica immersiva nel centro storico, è stato incentrato sugli avvenimenti legati all'epidemia di peste bubbonica del 1690 e ha assunto la forma di un percorso teatrale itinerante.

Nell'ambito dell'iniziativa, la Società ha curato attività di promozione del proprio marchio e ha sostenuto l'organizzazione di numerosi interventi tecnici e artistici, tra cui performance di danza verticale, allestimenti scenografici aerei e terrestri, service audio-luci, consulenza artistica e regia, presenza di attori e musicisti, allestimenti urbani a tema storico, installazioni luminose, realizzazione di elementi scenici e predisposizione del

piano di Safety and Security. Per tutta la durata della manifestazione sono stati inoltre attivati corner promozionali delle Grotte di Castellana, presidiati da personale e collaboratori incaricati della distribuzione di materiale informativo.

Sempre nel mese di **gennaio**, la Società ha provveduto alla nomina del Supporto al RUP, nonché del Progettista e Direttore dei Lavori, nell'ambito del progetto "Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico – Lavori di adeguamento degli impianti elettrici e speciali presso il Complesso carsico Grotte di Castellana".

Nello stesso periodo è stato inoltre avviato il "progetto biennale di pulizia della Lampenflora" presente nelle grotte, mediante lavaggio in pressione delle rocce e utilizzo di una soluzione acida molto diluita, con l'obiettivo di rimuovere la parte più superficiale delle concrezioni compromesse e favorire la ripresa del naturale fenomeno carsico. Le prime attività hanno interessato le caverne iniziali, inclusa la Grave e il Monumenti.

Nel mese di **gennaio** è stato inoltre inaugurato il nuovo spettacolo per famiglie e bambini "Alice nelle Grotte delle meraviglie", ispirato ad "Alice nel Paese delle Meraviglie", con due prove aperte al pubblico. La programmazione a pagamento è poi iniziata ufficialmente nel mese di maggio ed è proseguita per l'intera stagione estiva.

Nel mese di **febbraio**, la Società ha partecipato, con il Comune di Castellana Grotte, alla **BIT di Milano**, attraverso uno stand dedicato alla promozione del sito carsico e, più in generale, dell'offerta turistica del territorio.

Nel mese di **marzo**, la società ha ospitato circa 120 buyers internazionali riuniti a Borgo Egnazia per un workshop di settore, che hanno scelto le Grotte di Castellana come tappa delle visite in Puglia. In tale occasione è stata organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei servizi e dell'offerta esperienziale connessa al sito.

Nel mese di **aprile**, è stato allestito presso l'aeroporto di Bari un importante spazio promozionale composto da video retroilluminati collocati nell'area arrivi air side e da 20 calpestabili in PVC adesivo, installati per nove mesi.

Sempre nel mese di aprile, in considerazione del perdurare dei lavori presso il parcheggio P1, il Comune di Castellana Grotte ha concesso alla Società l'uso esclusivo, gratuito e temporaneo di una porzione dell'area del centro commerciale da destinare a parcheggio per i visitatori delle Grotte. Per agevolare il trasferimento dei turisti fino al piazzale del complesso carsico, la Società ha attivato un servizio navetta gratuito.

Nel mese di **aprile**, presso il Museo Anelli, si è inoltre svolta la IV edizione di "Lector in Scienza", tenutasi dal 3 al 5 aprile 2025. Il 5 aprile, la Società ha messo a disposizione la Caverna della Grave e il Museo Franco Anelli, assicurando i servizi di accoglienza e di service.

Nel mese di **maggio**, il Comune di Castellana Grotte ha richiesto la collaborazione della Società per il passaggio della **108^a edizione del Giro d'Italia** sul territorio comunale. L'iniziativa era inserita nel dossier del progetto "Pietramadre", con cui i Comuni di Alberobello, Polignano a Mare, Noci e Castellana Grotte si erano candidati a

Capitale Italiana della Cultura. La Società ha pertanto aderito alla richiesta, fornendo un supporto sia economico sia operativo all'organizzazione dell'evento.

Tra i mesi di **giugno e agosto**, la Società ha inoltre realizzato una campagna pubblicitaria territoriale mediante il noleggio di spazi su tabelloni installati nelle principali località turistiche dell'area, in particolare nei Comuni di Monopoli, Fasano, Ostuni e Bari.

Anche nel 2025 la Società ha aderito al progetto Travel Hashtag, format di workshop internazionali volto a mettere in relazione domanda e offerta nel settore turistico e a sviluppare nuove opportunità commerciali. Nel corso dell'anno la partecipazione ha riguardato gli appuntamenti di Londra, Parigi, Dubai e Stoccolma, con positivi riscontri da parte degli operatori presenti.

Tra il 25 e il 26 **maggio** è stato altresì organizzato un press tour con sei giornalisti di importanti testate nazionali, che hanno visitato le Grotte e il territorio circostante. L'iniziativa ha generato rilevanti risultati in termini di visibilità e promozione.

Anche nel 2025 è stato realizzato il cartellone estivo "**Piazze d'Estate 2025**", promosso dalla Società in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Castellana Grotte. La rassegna ha visto la partecipazione di artisti di rilievo nazionale, tra cui Nek, Edoardo Bennato, Eugenio Finardi, Nada e RRARI dal Tacco.

Nell'ambito dello stesso cartellone estivo è stata organizzata anche la rassegna "Festivarts", che nel 2025 ha ospitato personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, tra cui il duo Solfrizzi-Stornaio, Mauro Repetto e il giornalista Alan Friedman.

In occasione di "Piazze d'Estate 2025", la Società ha inoltre contribuito all'organizzazione del **World Dance Movement**, tenutosi dal 5 al 19 **luglio** 2025. A fronte della sponsorizzazione, il marchio delle Grotte di Castellana è stato valorizzato attraverso la brandizzazione del palco e del sito internet della manifestazione.

Nel periodo compreso tra **agosto e ottobre** 2025, la società ha attivato un programma di customer satisfaction basato sulla somministrazione di circa 1.500 questionari. Dall'analisi è emerso un livello di soddisfazione complessivamente elevato: il 48% dei visitatori ha dichiarato di aver conosciuto le Grotte tramite passaparola, il 17% tramite sito web e il 7% tramite social media; il 42% ha acquistato il biglietto online e il 58% in loco; il pubblico risultava composto prevalentemente da famiglie (39%), coppie (28%) e gruppi di amici (24%), mentre i gruppi organizzati rappresentavano il 6%. Oltre il 90% dei questionari conteneva commenti positivi e le guide sono state apprezzate per chiarezza e disponibilità.

Nel mese di **ottobre**, la Società ha partecipato con un proprio stand alla fiera Didacta di Riva del Garda, dedicata al mondo della scuola.

Sempre nel mese di **ottobre**, le Grotte di Castellana hanno inoltre ospitato, all'interno del sito carsico, la simulazione di due missioni lunari, nell'ambito di una sperimentazione scientifica di rilevanza internazionale organizzata dall'associazione no-profit "Space Pioneers" in collaborazione con il Politecnico di Bari.

Nel mese di **dicembre**, la Società ha realizzato interventi di illuminazione e addobbo natalizio nell'area Grotte, in Piazza Garibaldi e in altri punti del centro cittadino. In particolare, in Piazza Garibaldi è stato allestito l'albero di Natale "Cristalli di neve", con pacchi luminosi alla base e stella cometa sulla sommità; in via Federico di Svevia sono state installate stringhe luminose bianco caldo e ulteriori decorazioni; all'ingresso delle Grotte sono state posizionate stelle luminose, oltre a siepi e aiuole decorate con microluci.

Durante l'esercizio, la Società ha provveduto alla manutenzione del verde nell'area affidata in gestione dal Comune di Castellana, effettuando interventi di potatura delle essenze arboree e di abbattimento degli esemplari secchi presenti nella pineta, nonché alla cura delle sistemazioni a verde delle rotatorie e delle pertinenze stradali di collegamento al sito carsico.

Nel corso dell'intero esercizio 2025 sono inoltre proseguiti i lavori di ammodernamento del Piazzale Anelli e del parcheggio P1, avviati nel dicembre 2023 nell'ambito del progetto di rifacimento dell'area Grotte. La conclusione dei lavori era inizialmente prevista per il 31 marzo 2024, ma il cronoprogramma non è stato rispettato. Già nella primavera del 2024 la società aveva potuto utilizzare solo una porzione del parcheggio, limitatamente ai fine settimana, con conseguenti disagi nella gestione dei flussi turistici e riflessi negativi sugli incassi (da parcheggio). Nella primavera del 2025 si è verificata la chiusura totale del parcheggio P1 e il Comune ha proposto l'utilizzo di un'area alternativa presso il limitrofo centro commerciale, successivamente denominata P3, al fine di ridurre la pressione veicolare sull'area turistica e migliorare le condizioni di sicurezza. La Società ha quindi utilizzato tale parcheggio per l'intera stagione 2025 e, per attenuare i disagi arrecati ai visitatori, ha sostenuto dei costi aggiuntivi per il noleggio di navette dedicate al servizio di trasporto dei visitatori. Dal mese di **settembre** 2025 il parcheggio P1 è stato riconsegnato solo parzialmente, restando necessari gli interventi finali sull'impianto elettrico e sull'illuminazione; la consegna definitiva è avvenuta agli inizi di marzo 2026.

In data 10 **dicembre** 2025, il Presidente ha informato l'Assemblea della nota trasmessa dal Comune di Castellana Grotte, con la quale sono state comunicate le misure previste dal Piano di rientro conseguente alla riapprovazione del Rendiconto 2024. Per quanto di interesse della Società, il Piano prevede l'adeguamento delle tariffe di ingresso alle Grotte con decorrenza 1° gennaio 2026, nonché la messa a disposizione di una quota delle riserve straordinarie. Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26 novembre 2025, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità di approvare l'utilizzo di euro 500.000,00 nel corso dell'esercizio 2025 e la possibilità di ulteriori utilizzi nel biennio 2026-2027, in caso di necessità, al fine di garantire gli equilibri del Piano.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 periodi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 periodi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	3% - 15%
Impianti e macchinari	15% -20% -25%
Impianto di condizionamento	20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% -15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche di ufficio	12% - 20%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Altri beni materiali	15% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Es. 2025	%	Es. 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.517.772	94,16 %	6.731.594	94,78 %	(213.822)	(3,18) %
<i>Liquidità immediate</i>	5.830.795	84,24 %	6.182.874	87,05 %	(352.079)	(5,69) %
<i>Disponibilità liquide</i>	5.830.795	84,24 %	6.182.874	87,05 %	(352.079)	(5,69) %
<i>Liquidità differite</i>	686.977	9,92 %	548.720	7,73 %	138.257	25,20 %
<i>Crediti Attivo Circ. a breve termine</i>	447.373	6,46 %	404.524	5,70 %	42.849	10,59 %
<i>Ratei e risconti attivi</i>	239.604	3,46 %	144.196	2,03 %	95.408	66,17 %
IMMOBILIZZAZIONI	404.196	5,84 %	370.693	5,22 %	33.503	9,04 %
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	282.269	4,08 %	233.933	3,29 %	48.336	20,66 %
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	120.378	1,74 %	133.755	1,88 %	(13.377)	(10,00) %
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.549	0,02 %	1.549	0,02 %		
<i>Crediti Attivo Circ. a m/l termine</i>			1.456	0,02 %	(1.456)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	6.921.968	100,00 %	7.102.287	100,00 %	(180.319)	(2,54) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Es. 2025	%	Es. 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.512.054	79,63 %	5.199.102	73,20 %	312.952	6,02 %
Passività correnti	5.317.408	76,82 %	5.010.110	70,54 %	307.298	6,13 %
Debiti a breve termine	1.296.307	18,73 %	922.965	13,00 %	373.342	40,45 %
Ratei e risconti passivi	4.021.101	58,09 %	4.087.145	57,55 %	(66.044)	(1,62) %
Passività consolidate	194.646	2,81 %	188.992	2,66 %	5.654	2,99 %
Fondi per rischi e oneri	43.319	0,63 %	45.639	0,64 %	(2.320)	(5,08) %
TFR	151.327	2,19 %	143.353	2,02 %	7.974	5,56 %
CAPITALE PROPRIO	1.409.914	20,37 %	1.903.185	26,80 %	(493.271)	(25,92) %
Capitale sociale	87.798	1,27 %	87.798	1,24 %		
Riserve	1.315.387	19,00 %	1.798.643	25,32 %	(483.256)	(26,87) %
Utile (perdita) dell'esercizio	6.729	0,10 %	16.744	0,24 %	(10.015)	(59,81) %
TOTALE FONTI	6.921.968	100,00 %	7.102.287	100,00 %	(180.319)	(2,54) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Es. 2025	Es. 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	348,82 %	513,41 %	(32,06) %
Indice di indebitamento	3,91	2,73	43,22 %
Mezzi propri su capitale investito	20,37 %	26,80 %	(23,99) %
Indice di disponibilità	122,57 %	134,36 %	(8,77) %
Indice di tesoreria primario	122,57 %	134,36 %	(8,77) %

Legenda:

* **Copertura delle immobilizzazioni** = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni – L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa;

* **Indice di indebitamento** = [TOT. Passivo – A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto – L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio;

* **Mezzi propri su capitale investito** = A) Patrimonio netto / TOT. Attivo; L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi;

* **Indice di disponibilità** = [A) Credito vs soci per vers. ancora dovuti + B.III.2) + C.I)+C.II)+C.III+C.IV)+D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] – L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso il magazzino);

* **Indice di tesoreria primario** = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] - L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Es. 2025	%	Es. 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.505.199	100,00 %	5.643.309	100,00 %	(138.110)	(2,45) %
- Consumi di materie prime	28.722	0,52 %	41.406	0,73 %	(12.684)	(30,63) %
- Spese generali	3.389.763	61,57 %	3.631.930	64,36 %	(242.167)	(6,67) %
VALORE AGGIUNTO	2.086.714	37,90 %	1.969.973	34,91 %	116.741	5,93 %
- Altri ricavi	57.873	1,05 %	249.159	4,42 %	(191.286)	(76,77) %
- Costo del personale	1.955.050	35,51 %	1.898.410	33,64 %	56.640	2,98 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	73.791	1,34 %	(177.596)	(3,15) %	251.387	141,55 %
- Ammortamenti e svalutazioni	87.986	1,60 %	75.552	1,34 %	12.434	16,46 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(14.195)	(0,26) %	(253.148)	(4,49) %	238.953	94,39 %
+ Altri ricavi	57.873	1,05 %	249.159	4,42 %	(191.286)	(76,77) %
- Oneri diversi di gestione	87.337	1,59 %	113.223	2,01 %	(25.886)	(22,86) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(43.659)	(0,79) %	(117.212)	(2,08) %	73.553	62,75 %
+ Proventi finanziari	82.154	1,49 %	124.652	2,21 %	(42.498)	(34,09) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	38.495	0,70 %	7.440	0,13 %	31.055	417,41 %
+ Oneri finanziari	(5)				(5)	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	38.490	0,70 %	7.440	0,13 %	31.050	417,34 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			2.500	0,04 %	(2.500)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	38.490	0,70 %	9.940	0,18 %	28.550	287,22 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	31.761	0,58 %	(6.804)	(0,12) %	38.565	566,80 %
REDDITO NETTO	6.729	0,12 %	16.744	0,30 %	(10.015)	(59,81) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Es. 2025	Es. 2024	Variazioni %
R.O.E.	0,48 %	0,88 %	(45,45) %
R.O.I.	(0,21) %	(3,56) %	94,10 %
R.O.S.	(0,80) %	(2,17) %	63,13 %
R.O.A.	(0,63) %	(1,65) %	61,82 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	38.495,00	7.440,00	417,41 %
E.B.I.T. INTEGRALE	38.495,00	9.940,00	287,27 %

Legenda:

* **R.O.E.** = 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto - L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa;
 * **R.O.I.** = [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO - L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica;
 * **R.O.S.** = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) - L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo;
 * **R.O.A.** = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO - L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria;
 * **E.B.I.T. Normalizzato** = [A) Valore della produzione (quota ord.) - B) Costi della produzione (quota ord.) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)] - E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari;
 * **E.B.I.T. Integrale** = [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie - E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è passato da euro 369.237 (2024) a euro 404.196 (2025) per l'effetto degli incrementi per acquisizioni pari a euro 122.618 e degli ammortamenti dell'esercizio per euro 87.986.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	485.558	1.015.237	1.549	1.502.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.625	881.482	-	1.133.107
Valore di bilancio	233.933	133.755	1.549	369.237
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	78.434	44.511	-	122.945
Ammortamento dell'esercizio	30.098	57.888	-	87.986
Totale variazioni	48.336	(13.377)	-	34.959
Valore di fine esercizio				
Costo	563.992	1.059.748	1.549	1.625.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.723	939.370	-	1.221.093
Valore di bilancio	282.269	120.378	1.549	404.196

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante si è decrementato nel 2025 passando da euro 6.588.854 (2024) a euro 6.278.168 (2025).

Descrizione Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Diff.	Diff. %
C) Attivo circolante	6.278.168	6.588.854		
II - Crediti	447.373	405.980	41.393	10,20
esigibili entro l'esercizio successivo	447.373	404.524	42.849	10,59
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.456	1.456-	100,00-
IV - Disponibilita' liquide	5.830.795	6.182.874	352.079-	5,69-
Totale attivo circolante (C)	6.278.168	6.588.854	310.686-	4,72-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale della voce Crediti dell'attivo circolante si è incrementata nel 2025 passando da euro 405.980 (2024) a euro 447.373 (2025).

Nei crediti entro l'esercizio iscritti nell'attivo circolante, il valore più significativo è il credito maturato nei confronti della Regione Puglia, per il tramite della capofila Comune di Castellana Grotte, relativamente al Contributo Crossing Arts, per euro 141 mila.

Le disponibilità liquide per l'importo di euro 5.830.795 accolgono l'importo di circa euro 4 milioni relativi al contributo ricevuto in relazione al Fondo per la valorizzazione delle aree di interesse geologico e speleologico di cui all'art. 1 commi 91 e ss. della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il totale del Patrimonio Netto si è decrementato nel 2025 passando da euro 1.903.185 (2024) a euro 1.409.914 (2025) e si è così movimentato:

Descrizione Voce	Es. 2025	Es. 2024	Diff.	Diff. %
A) Patrimonio netto	1.409.914	1.903.185		
I - Capitale	87.798	87.798		
IV - Riserva legale	20.738	20.738		
V - Riserve statutarie	269.198	266.686	2.512	0,94
VI - Altre riserve	1.025.451	1.511.219	485.768-	32,14-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.729	16.744	10.015-	59,81-
Totale patrimonio netto	1.409.914	1.903.185	493.271-	25,92-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	87.798	Capitale	B	-	-
Riserva legale	20.738	Utili	A; B	-	-
Riserva statutaria	269.198	Utili	A;B;C	-	
Riserva straordinaria	1.025.451	Utili	A;B;C	1.025.451	
Totale	1.403.155				
Quota distribuibile non	377.704			-	
Residua quota distribuibile	1.025.451			-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 88 mila, è dato da quote interamente sottoscritte e versate e non ha subito variazioni.

Riserva legale

Tale voce pari a Euro 21 mila accoglie la quota di utile di esercizio destinata a riserva così come previsto dall'art. 2430 c.c.

Riserva statutaria

Tale voce pari a Euro 269 mila accoglie la quota di utile di esercizio destinata a riserva così come previsto dall'art. 18 dello statuto sociale e si è incrementata per l'effetto della delibera assembleare relativa alla approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2024.

Riserva straordinaria

Tale voce pari a Euro 1.025 mila si è incrementata per l'effetto della delibera assembleare relativa alla approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2024 e decrementata di Euro 500 mila a seguito della delibera assembleare del 22 dicembre 2025.

Debiti

Il totale della voce "Debiti" 2025 ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione Voce	Es. 2025	Es. 2024	Diff.	Diff. %
D) Debiti	1.296.307	922.965	373.342	40,45
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.307	922.965	373.342	40,45

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alle scadenze degli stessi:

	Valore 31.12.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'eserc.
Debiti verso fornitori	163.236	163.236	0
Debiti verso clienti per note credito	19.026	19.026	0
Debiti tributari	9.492	9.492	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.260	29.260	0
Altri debiti	1.075.292	1.075.292	0
Totale	1.296.307	1.296.307	0

I "Debiti verso fornitori" sono tutti entro l'anno e verso fornitori Italia.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari a euro 29 mila accoglie in particolare il debito I.N.P.S. verso dipendenti e collaboratori versato a gennaio 2026.

La voce "Altri debiti", pari a euro 1,075 milioni, comprende in particolare il debito verso il Socio Comune di Castellana Grotte relativamente alla delibera assembleare del 22 dicembre 2025 e al canone di concessione quarto trimestre 2025.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Il Valore della produzione si è così movimentato:

Descrizione Voce	Es. 2025	Es. 2024	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	5.505.199	5.645.809		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.447.326	5.394.150	53.176	0,99
5) altri ricavi e proventi	57.873	251.659	193.786-	77,00-
contributi in conto esercizio	40.000		40.000	
altri	17.873	251.659	233.786-	92,90-
Totale altri ricavi e proventi	57.873	251.659	193.786-	77,00-
Totale valore della produzione	5.505.199	5.645.809	140.610-	2,49-

La voce A1) del conto economico comprende i corrispettivi per l'ingresso Grotte pari a euro 5.447 mila.

Si fornisce nella tabella sottostante una descrizione dei ricavi presenti nella voce A1):

Voce di ricavo	Esercizio 2025
Ingressi Grotte	4.779.583
Corrispettivi parcheggio	160.184
Corrispettivi Hell in the Cave	305.598
Corrispettivi servizi igienici	49.530
Altri	53.202

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Descrizione Voce	Es. 2025	Es. 2024	Diff.	Diff. %
B) Costi della produzione	5.548.858	5.760.521		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.722	41.406	12.684-	30,63-
7) per servizi	1.767.175	2.057.773	290.598-	14,12-
8) per godimento di beni di terzi	1.622.588	1.574.157	48.431	3,08
9) per il personale	1.955.050	1.898.410	56.640	2,98
a) salari e stipendi	1.401.990	1.436.720	34.730-	2,42-
b) oneri sociali	473.433	372.599	100.834	27,06
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.627	89.091	9.464-	10,62-
c) trattamento di fine rapporto	73.525	74.317	792-	1,07-
e) altri costi	6.102	14.774	8.672-	58,70-
Totale costi per il personale	1.955.050	1.898.410	56.640	2,98
10) ammortamenti e svalutazioni	87.986	75.552	12.434	16,46
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	87.986	75.552	12.434	16,46
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.098	22.209	7.889	35,52
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.888	53.343	4.545	8,52
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.986	75.552	12.434	16,46
14) oneri diversi di gestione	87.337	113.223	25.886-	22,86-
Totale costi della produzione	5.548.858	5.760.521	211.663-	3,67-

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce costi per servizi del valore di euro 1.767 mila si riferisce, principalmente, ai costi per attività promozionali, per provvigioni, per energia elettrica, per premi assicurativi, per compensi agli organi sociali, per costi di consulenze legali, amministrative ed altre consulenze non tecniche.

Costi per godimento beni di terzi

La voce costi per godimento beni di terzi del valore di Euro 1.623 mila si riferisce in particolare al canone previsto nei confronti del Comune in base alla convenzione sottoscritta.

Costi per il personale

La voce costi del personale comprende i costi sostenuti per salari e stipendi dei lavoratori dipendenti ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti

di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in base alla vita utile del bene immateriale o costo pluriennale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2025, la voce oneri diversi di gestione, del valore di euro 87 mila, si riferisce in particolare per euro 20 mila a imposta di registro e per Euro 44 mila ad altre imposte e tasse.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.052	8.052
Differenze temporanee nette	(8.052)	(8.052)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	38.006	7.633
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.933)	(388)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	36.073	7.245

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti	158.356	(8.052)	150.304	24,00	36.074	4,82	7.245

Le imposte differite pari a euro 1.933 (I.R.E.S.) ed euro 388 (I.R.A.P.) sono l'effetto delle differenti aliquote fiscali e civilistiche sugli impianti (ascensori) a seguito della rivisitazione della vita residua del bene effettuata nel bilancio al 31.12.2018.

Le imposte correnti dell'esercizio pari a euro 34.082 sono relative per euro 7.210 ad I.R.E.S. e per euro 26.872 ad I.R.A.P.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	42	6	49

Il contratto di lavoro applicato è quello in vigore del CCNL Turismo – Agenzie di viaggio – Confcommercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.800	40.457

I compensi corrisposti ad amministratori e sindaci sono quelli stabiliti con apposite delibere assembleari. Per il Collegio Sindacale, l'importo comprende l'attività di revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, nel sottostante prospetto sono riportate le informazioni relative alla situazione crediti/debiti della società Grotte di Castellana S.r.l. nei confronti del Comune di Castellana Grotte al 31.12.2025:

Situazione crediti/debiti al 31.12.2025	Importo
Credito – Contributo Progetto Crossing Arts – altri minori	147.192
Contributo AB origine – Regione Puglia	40.000
Debito – IV° Trimestre 2025 - Canone di concessione	385.756
Debito – Compartecipazione spese eventi estate 2023	110.000
Debito vs. Comune per utilizzo delle riserve straordinarie anno 2025 – attuazione Piano di rientro del disavanzo di amministrazione 2024 ex art. art 188 TUEL	500.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è partecipata al 100% dal socio Comune di Castellana Grotte che esercita attività di direzione e coordinamento tramite il controllo analogo.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Castellana Grotte esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	44.442.978		43.364.282	
C) Attivo circolante	17.190.406		19.683.910	
D) Ratei e risconti attivi	1.508		1.188	
Totale attivo	61.634.892		63.049.380	
Capitale sociale	16.830.028		21.023.535	
Riserve	30.771.459		21.832.770	
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.156.701)		2.260.037	
Totale patrimonio netto	44.444.786		45.116.342	
B) Fondi per rischi e oneri	1.226.423		2.434.180	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
D) Debiti	14.363.183		15.486.320	
E) Ratei e risconti passivi	1.600.500		12.538	
Totale passivo	61.634.892		63.049.380	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	16.785.099		25.539.694	
B) Costi della produzione	19.826.978		23.137.307	
C) Proventi e oneri finanziari	60.050		29.483	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(174.872)		171.833	
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.156.701)		2.260.037	

Le informazioni sono relative agli esercizi 2023-2024.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal Decreto Legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto Legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività R&S;
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato;
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, la Società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo alcuni contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2025 dei quali si avuta contezza alla data di predisposizione del presente dossier di bilancio:

Soggetto erogante	Importo nominale	Data concessione	Causale
I.N.P.S.	110.751,00	12.02.2025	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Dec.ne Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020
Agenzia delle Entrate	14.725,00	07.11.2025	Credito imposta per investimenti Mezzogiorno e nelle ZES art. 1 c.98, Legge 208/2015 e art. 5 c. 2 DL 91/2017
I.N.P.S.	118.492,92	06.12.2025	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud – art. 1 commi 161-168 Legge 178/2020
I.N.P.S.	1.235,26	19.01.2026	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud – art. 1 commi 161-168 Legge 178/2020

Per quanto concerne le misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, trattandosi di aiuti aventi carattere generale, non sembra vi sia l'obbligo di informativa di cui alla Legge 124/2017, ma data la significatività sono stati riportati nel prospetto,

Ai fini degli adempimenti sopra citati, in relazione ad eventuali altri contributi ricevuti che rientrino nelle fattispecie previste, si rinvia, inoltre, all'apposito Registro nazionale pubblicamente consultabile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.010 a riserva statutaria ex art. 18 dello statuto sociale (15%);
- euro 5.719 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Castellana Grotte, lì 31 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

SERAFINO OSTUNI

Il Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione

MARIKA SCHENA

Il Consigliere

FABIO MAZZARISI